



CITTA' DI VITERBO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 31 DEL 03/05/2017	OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO ANNUALE 2017 DELLA SOCIETA' CEV SRL IN LIQUIDAZIONE -
--	---

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **tre** del mese di **Maggio** alle ore 09:30 nella sala adibita alle adunanze consiliari, in seduta pubblica ed in seconda convocazione si è riunito il Consiglio Comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 28/04/2017.
All'appello nominale risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
	SINDACO MICHELINI LEONARDO				
	CONSIGLIERI				
1	SERRA FRANCESCO	S	17	MOLTONI FRANCESCO	S
2	FRITTELLI PATRIZIA	Assente	18	MECOZZI CLAUDIO	S
3	MINCHELLA MARTINA	S	19	TRETA LIVIO	S
4	QUINTARELLI MARIO	S	20	MORICOLI PAOLO	S
5	FABBRINI ALDO	Assente	21	MARINI GIULIO	S
6	MONGIARDO MELISSA	Assente	22	SBERNA ANTONELLA	S
7	TROILI ARDUINO	S	23	MICCI ELPIDIO	S
8	VOLPI MARCO	S	24	UBERTINI CLAUDIO	Assente
9	BOCO AUGUSTA	S	25	GALATI VITTORIO	Assente
10	SCORSI CHRISTIAN	Assente	26	GRANCINI GIANLUCA	S
11	BIZZARRI DANIELA	S	27	BUZZI LUIGI MARIA	S
12	CAPPETTI MASSIMO	S	28	SANTUCCI GIAN MARIA	S
13	INSOGNA SERGIO	S	29	ROSSI FILIPPO	S
14	TABORRI GOFFREDO	Assente	30	DE ALEXANDRIS MARIA RITA	S
15	CIORBA MARCO	S	31	DE DOMINICIS GIANLUCA	S
16	SIMONI PAOLO	S	32	FRONTINI CHIARA	S
PRESENTI: 26			ASSENTI: 7		

Presiede **CIORBA MARCO** nella sua qualità di Presidente
Partecipa il Segretario Generale **VICHI FRANCESCA**

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

ID: 132077 del 12/05/2017 11:19:15
Delibera: 2017 / 31 del 03/05/2017
Registro: ALBO 2017 / 1988 del 30/05/2017

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Francesca Vichi il 23/05/2017 16:20:06 Marco Ciorba il 29/05/2017 11:21:47 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Quintarelli - Presidente, chiedo un quarto d'ora di sospensione per un problema organizzativo come maggioranza.

Presidente – E' mezzogiorno e mezzo, sospendiamo adesso, come eravamo rimasti d'accordo, per pranzo. Prego Consigliere Buzzi.

Buzzi - Presidente, va benissimo l'interruzione, se la vogliamo far coincidere anche con una pausa pranzo per me va anche bene, però chiedo notizie sul proseguimento del Consiglio, l'ordine dei lavori, la durata della seduta di oggi, la durata della seduta di domani perché io penso che dopo quanto accaduto ieri, e cioè l'assenza della maggioranza, quindi il non rispetto di quello che erano gli accordi presi in capigruppo, penso che non sia ormai necessario fare le nottate, perché siamo ormai in deroga. Quindi vorrei sapere l'orario di inizio e di chiusura dei Consigli da qui a domani, grazie.

Presidente - Per quanto riguarda l'inizio è già nella convocazione; per quanto riguarda l'ordine dei lavori abbiamo questi altri allegati da approvare che sono la determinazione in merito all'approvazione del piano operativo annuale della Società CEV; il POA del CEV; il POA della Francigena. Poi si passa alla presentazione del bilancio da parte degli assessori. Ovviamente la tempistica del Consiglio Comunale la decide il Consiglio Comunale. Nella Conferenza dei Capigruppo avevamo deciso di sospendere per le pause pranzo e per cena e non arrivare a notte inoltrata, questo era stato detto, anche perché la convocazione finisce ovviamente un minuto prima di mezzanotte quella di oggi, però se il Consiglio vuole sospendere prima, sospende prima. Prego Santucci.

Santucci - Infatti stavo dicendo questo Presidente, per chiarezza perché facevo parte anche io della conferenza, così ci chiariamo, non è che voglio dire parole di verità, nel senso che c'eravamo tutti. Noi nella Conferenza dei Capigruppo avevamo detto, il Segretario se lo ricorderà perché avevo chiesto a lei, il 27 addirittura dovevamo finire il POA di CEV e Francigena. Ieri pomeriggio facevamo l'illustrazione del bilancio e la discussione del bilancio, oggi e domani avremmo fatto gli emendamenti. Quindi il 27 avremmo dovuto finire quello che dobbiamo finire oggi, ieri pomeriggio avremmo fatto la discussione e da oggi avremmo fatto gli emendamenti. Mi pare che è stao sfalzato tutto e che obiettivamente gli emendamenti, per quanto responsabilmente non mi sembra che stiamo parlando di migliaia, perché poi alla fine ogni gruppo ha presentato un numero limitato di emendamenti, però pensare che noi, anche facendo nottata stanotte, domani riusciamo a discutere tutti gli emendamenti, io credo che questo sia francamente impossibile da sostenere. Lo dico senza polemica anche se capisco che è polemico di per se. Ora capisco, Sindaco, le difficoltà della maggioranza, ma non è che siccome voi ieri pomeriggio non siete venuti, potete pensare che noi stanotte recuperiamo. Questo non è corretto, non credo che sia corretto, mi auguro che lei non ce lo voglia proporre e mi auguro che voi non ce lo vogliate chiedere.

Detto questo, siccome però ha ragione il Presidente, ci sono ancora 36 ore di Consiglio concordate, io credo che durante il Consiglio si possa sospendere per la Capigruppo e riaggiornare i tempi in

ID: 132077 del 12/05/2017 11:19:15
Delibera: 2017 / 31 del 03/05/2017
Registro: ALBO 2017 / 1988 del 30/05/2017

maniera condivisa sapendo che ormai gli emendamenti quelli sono. Anche se domani mattina il Prefetto vi scrive o stamattina il Prefetto vi scrive, vi darebbe venti giorni di tempo. Quindi a questo punto non ha senso né fare la tagliola, né non fare la tagliola, che si esca in un modo condiviso insomma. La mia proposta è che durante queste 36 ore si possa fare una capigruppo per rideterminare lo svolgimento dei lavori.

Presidente - Abbiamo due giornate di Consiglio, quella di oggi e quella di domani, se non finiamo perché non finiamo perché ovviamente sono di numero inferiore rispetto all'anno scorso, ma insomma sono sempre cinquecento e passa emendamenti, ci aggiorniamo con una capigruppo e convochiamo dei nuovi Consigli. Io mi sono rimesso alla capigruppo, che ha deciso la chiusura un minuto prima di mezzanotte, però se volete chiudere alle otto, chiudete alle otto, a me non interessa. Prego.

Simoni - In questo caso le cose dette dalla minoranza mi sembrano giuste e degne di rilievo perché mi sembra brutto anche strozzare il dibattito su quello che è l'atto più importante dell'amministrazione. Per cui ritengo le proposte fatte dalla minoranza di buon senso, parlo perlomeno per il mio gruppo. Non sono riuscito a parlare con tutti, anche da parte della maggioranza, per cui non ci sono problemi per noi a chiudere stasera e domani alle 20. Probabilmente ci sarà bisogno di altre riunioni, le faremo, però mi sembra giusto che la minoranza abbia il tempo, ma anche la maggioranza, per illustrare i propri emendamenti.

De Dominicis - Presidente scusi, quindi alle 20 che cosa succede? Lei dichiara la fine dei lavori o c'è una votazione per richiedere l'interruzione dei lavori?

Presidente - Dichiaro la fine lavori.

De Dominicis - Non sono d'accordo, quindi chiederei alle 20 che nel momento in cui c'è la proposta, che fosse messa a votazione, grazie.

Presidente - È sua facoltà. Per la ripresa dei lavori le 15 vanno bene? A bene, ripresa lavori alle ore 15.

Il Presidente sospende la seduta. Sono le ore 12,30.

La seduta riprende alle ore 15,30 con l'appello nominale fatto dal Segretario Generale, al quale risultano presenti 27 Consiglieri.

Assenti 6 (Serra, Frittelli, Fabbrini, Mongiardo, Taborri e Galati).

Il Presidente Ciorba invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione in approvazione.

Presidente - Consigliere Ubertini prego.

Ubertini - Già in commissione ci siamo trovati di fronte ad un POA del CEV che presenta una perdita di circa 45 mila euro, come diceva poco fa il Sindaco nel leggere la delibera. Noi avevamo

ID: 132077 del 12/05/2017 11:19:15
Delibera: 2017 / 31 del 03/05/2017
Registro: ALBO 2017 / 1988 del 30/05/2017

già, in sede di commissione, sollevato in merito a questo POA un punto che riteniamo che sia da prendere in seria considerazione, che riguarda l'affitto dell'immobile e del relativo garage, per il quale il CEV paga un affitto di circa 5.600 euro all'anno. Si avrebbero due benefici nel rescindere questo contratto:

il primo che il CEV risparmierebbe 5.600 euro perché, anche come ha detto il liquidatore in sede di assemblea, lei non lo usa, usa i suoi mezzi, la sua PEC, la sua e-mail, quindi non ha un uso di quell'ufficio che rimane praticamente chiuso. Quel bene, tra l'altro, è inserito nel piano delle alienazioni che, chiaramente con un contratto di affitto da 400 e rotte mila euro che scade nel 2020, diventa sicuramente meno appetibile sul mercato. Quindi, come abbiamo già proposto in commissione, credo non vada a incidere sulla delibera perché chiaramente il POA è comunque ormai già definito, però è una raccomandazione a definire prima possibile questo contratto perché lo riteniamo svantaggioso per la società che ha questo costo che va ad aggravare la sua situazione economica, e dall'altra parte per il Comune che ha questo bene che sicuramente una volta che viene tolto il contratto di affitto sicuramente potrebbe avere una commerciabilità migliore, grazie.

Presidente – Se non ci sono altri interventi chiudo la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono passiamo alla votazione per appello nominale, prego Segretario.

Ultimata la discussione, il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione che viene approvata a maggioranza da 26 Consiglieri presenti e votanti, con 15 voti favorevoli ed 11 contrari (Insogna, Moltoni, Marini, Sberna, Micci, Ubertini, Grancini, Buzzi, Santucci, De Dominicis e Frontini).

Assenti 7 (Serra, Frittelli, Fabbrini, Mongiardo, Bizzarri, Taborri e Galati).

In conseguenza

IL CONSIGLIO

Premesso che, con delibera di Consiglio Comunale numero 98 del 28 luglio 2008 è stato approvato il Regolamento sul Governo delle Società Partecipate dal Comune di Viterbo, al cui articolo 7, in tema di Controllo Analogico sulle società che gestiscono servizi pubblici affidati direttamente dal Comune c.d. (house providing), viene espressamente previsto che “..... Entro il 31 dicembre, in seguito ad eventuali incontri di coordinamento con le società, il Consiglio Comunale approva il Piano Operativo Annuale per l'anno successivo.....”

Richiamato l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Rilevato che in data 21 marzo 2017, la Società Cev Srl in Liquidazione, con nota protocollo Cev L. 05/017/CM/ trasmessa a mezzo pec ed acquisita al numero 00020978 del 21/03/2017 del protocollo generale di questo ente, trasmette detto Piano Operativo Annuale per l'esercizio 2017 (budget 2017), che presenta un disavanzo di gestione pari ad Euro 45.450,00 per il periodo temporale 01.01.2017 – 31.12.2017;

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato e della conseguente necessità di garantire in via prudenziale la integrale copertura finanziaria, all'interno delle quote accantonate a Fondo Rischi del rendiconto della gestione dell'Esercizio 2015, del risultato della previsione della gestione operativa 2017 della Società Cev Srl in Liquidazione per l'intero importo di €. 45.450,00, come garantita mediante quota parte dell'avanzo di amministrazione all'uopo appositamente accantonato;

ID: 132077 del 12/05/2017 11:19:15
Delibera: 2017 / 31 del 03/05/2017
Registro: ALBO 2017 / 1988 del 30/05/2017

Visto il Parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Settore II ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000 allegati al presente atto;

Visto quanto espresso dalla V[^] Commissione Consiliare competente in data 13/04/2017;

con 15 voti favorevoli ed 11 contrari (Insogna, Moltoni, Marini, Sberna, Micci, Ubertini, Grancini, Buzzi, Santucci, De Domnicis e Frontini).

Assenti 7 (Serra, Frittelli, Fabbrini, Mongiardo, Bizzarri, Taborri e Galati).

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrale del presente deliberato

A1.) Di approvare, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento sul Governo delle Società Partecipate dal Comune di Viterbo approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 98 del 28 luglio 2008, le risultanze economico – finanziarie del Piano Operativo Annuale per l'esercizio 2017 (Budget 2017), della Società Cev Srl in Liquidazione, trasmesso con nota protocollo Cev L. 05/017/CM/ trasmessa a mezzo pec ed acquisita al numero 00020978 del 21/03/2017 del protocollo generale di questo ente, allegato sotto la lettera - A - al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale, che presenta un disavanzo di gestione pari ad Euro 45.450,00;

A2.) Di dare atto che la integrale copertura finanziaria del disavanzo di gestione della Società Cev Srl in Liquidazione, pari ad Euro 45.450,00 per il periodo temporale 01.01.2017 – 31.12.2017, è garantita mediante quota parte dell'avanzo di amministrazione all'uopo appositamente accantonato in sede dei rendiconti di amministrazione dell'esercizio 2015;

A3.) Con separata votazione, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza a provvedere ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 267/2000.

Successivamente il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, ai sensi dell'articolo 134, quarto comma del TUEL di cui al D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000, la dichiarazione di immediata esecutività della presente deliberazione, che viene approvata a maggioranza da 26 Consiglieri presenti e votanti, con 15 voti favorevoli ed 11 contrari (Insogna, Moltoni, Marini, Sberna, Micci, Ubertini, Grancini, Buzzi, Santucci, De Domnicis e Frontini).

Assenti 7 (Serra, Frittelli, Fabbrini, Mongiardo, Bizzarri, Taborri e Galati).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Marco Ciorba

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca Vichi

ID: 132077 del 12/05/2017 11:19:15
Delibera: 2017 / 31 del 03/05/2017
Registro: ALBO 2017 / 1988 del 30/05/2017

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Francesca Vichi il 23/05/2017 16:20:06 Marco Ciorba il 29/05/2017 11:21:47 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.